



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI GENOVA

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE PROTOCOLLO CENTRALE	
ASPMALO Genova Uff. Competente: PRES	
Prot. N. 0003490 /A del 22/02/2017	
	
Uff. PRES	Copia SG-VCON

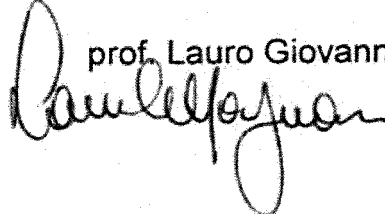
Alla Presidenza dell'Autorità Portuale  
Genova

Oggetto: progetto espositivo Domenico Piola 1628-1703. Percorsi di pittura barocca, Genova, palazzo Lomellino.

Il progetto espositivo dedicato al pittore genovese Domenico Piola (1628-1703), curato da Daniele Sanguineti, è il primo che tratta, in chiave monografica, la vicenda dell'artista senz'altro più celebre della stagione barocca genovese.

Credo che l'iniziativa possa rivestire un sicuro interesse nazionale e internazionale per la notorietà e qualità dell'artista, con il suo ruolo di principale interprete a Genova delle maggiori novità culturali, per l'intera seconda metà del Seicento. Svariate le committenze: in particolare si vuole ricordare l'affresco raffigurante San Giorgio, ora distrutto, che il giovane Piola dipinse per la facciata di uno dei magazzini del porto e l'importante pala d'altare, destinata al Banco di San Giorgio, celebrativa delle virtù civiche.

Il progetto possiede inoltre una indubbia valenza "turistico/culturale" e promozionale legata alla creazione di un percorso territoriale cittadino e regionale da sviluppare entro le chiese e i palazzi della città (ove si conservano affreschi e pale d'altare) e delle Riviere.

prof. Lauro Giovanni Magnani  


16-02-2017

Prof. Lauro Giovanni Magnani  
Professore ordinario di Storia dell'Arte Moderna (L-ART/02)  
Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo  
(DIRAAS)  
Università degli Studi di Genova  
Scuola di Scienze Umanistiche  
Via Balbi 2  
16126 Genova



attività/evento/manifestazione capace di garantire la visibilità dell'Autorità Portuale di Genova mediante:

- Presenza logo su tutti i materiali promozionali
- Presenza di sebbene in catalogo con evidenza dei legami di committente tra l'artista e le Porto di Genova e Poleno San Giorio
- Inserimento (se possibile) nel percorso di visite delle mostre diffuse di Poleno San Giorio (modi e tempi da definire) per visualizzare l'opera "Moderno, Repro di Genova"

A tal fine, il sottoscritto, ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (vedi art.76 del DPR 445/2000) ai fini dell'ammissione del patrocinio

#### DICHIARA

- di essere a conoscenza del "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241." dell'Autorità Portuale di Genova consultabile sul sito [www.porto.genova.it](http://www.porto.genova.it) alla sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Criteri e modalità" di Amministrazione Trasparente;
- di eleggere domicilio in STUDIO BE via/piazza SS. GIACOMO e FIUPO - GENOVA  
n. 3511  
tel 010 09833860 fax 01009833864  
e-mail info@polenobuclino.org per tutte le comunicazioni relative al procedimento;
- di impegnarsi ad utilizzare l'eventuale patrocinio concesso esclusivamente per l'attività/evento/manifestazione sopra illustrata;
- che l'Ente - Associazione - Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che, nei suoi riguardi, non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti e nei confronti del titolare (se impresa individuale) o dei soci (se si tratta di Società in nome collettivo o in accomandita semplice) o degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (se si tratta di altro tipo di società) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al punto b) del presente articolo, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su

richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di obblighi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di esonerare l'Autorità Portuale di Genova per ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente lo svolgimento delle attività di cui trattasi;
- che, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, si autorizza al trattamento dei dati trasmessi per le finalità connesse alla presente domanda.

• Si allega alla presente domanda:

- ✓ documentazione dell'attività/evento/manifestazione (es. brochure, stampe ecc.....)
- ✓ copia del documento di identità valido di chi sottoscrive la richiesta di patrocinio
- ✓ altro (specificare): - DICHIARAZIONE UNIVERSITA' DI GENOVA

- SCHEDA DOMENICO PIOLA e IL PORTO DI GENOVA/  
- BUDGET COSTI/RICAVI

PALAZZO SAN GIORGIO

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma e timbro dell'Ente/Associazione/Fondazione \_\_\_\_\_

Associazione Palazzo Lomellino  
di Strada Nuova ONLUS  
Sede am. Va: Via E. Bosco, 57/9  
16121 GENOVA  
C.F. e P.I.: 01444050999

Il presente documento potrà essere redatto IN MODALITA' CARTACEA con sottoscrizione autografa non soggetta ad autenticazione, corredata dalla fotocopia di un documento di identità valido del richiedente (art. 38 del DPR 445/2000) ed inviato a: Autorità Portuale di Genova - Via della Mercanzia, 2 - 16124 Genova.

All. 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.le  
Autorità Portuale di Genova  
Via della Mercanzia, 2  
16124 Genova

Il/La sottoscritto/a MATTEO LUIGI BRUZZO  
nato/a GENOVA il 07/03/1942  
residente a GENOVA via/piazza GARIBALDI n. 7  
SEGRETERIA  
tel 010 0983860 fax 010 0983864 e-mail info@palazzolomellino.org  
in qualità di titolare/legale rappresentante dell'Ente/Associazione/Fondazione denominato  
ASSOCIAZIONE PALAZZO LOMELLINO di STRADA NUOVA-ONLUS  
cod. fisc. 01444050999 p. iva 01444050999  
con sede in GENOVA via/piazza GARIBALDI n. 7  
tel 010 0983860 fax 010 0983864 e-mail info@palazzolomellino.org  
matricola INPS /// matricola INAIL ///  
CCNL applicato ///

CHIEDE

di ottenere dall'Autorità Portuale di Genova un contributo pari ad € 10.000,00 = \* a sostegno  
dell'attività/evento/manifestazione di seguito illustrata (indicare anche il luogo e il riferimento temporale):

MOSTRA : DOMENICO PIOLA 1628 - 1703 Percorsi di Pittura Barocca  
PALAZZO NICOLOSIO LOMELLINO, ottobre/dicembre 2017  
Si rimanda all'ALLEGATA DOCUMENTAZIONE IL PROGETTO  
ESPOSITIVO COMPLETO.

\* (+ IVA)

attività/evento/manifestazione capace di garantire la visibilità dell'Autorità Portuale di Genova mediante:

- PRESENZA DI LOGO SU TUTTI I MATERIALI PROMOZIONALI
- PRESENZA DI SCHEDA IN CATALOGO CON EVIDENZA DEI LEGAMI DI COMMITTENZA TRA L'ARTISTA e IL PORTO DI GENOVA e PALAZZO SAN GIORGIO
- INSERIMENTO (SE POSSIBILE) NEL PERCORSO DI VISITA DELLA MOSTRA DIFFUSA DI PALAZZO SAN GIORGIO (MODI e TEMPI DA DEFINIRE) PER VISIONARE L'OPERA "MADONNA REGINA DI GENOVA"

A tal fine, il sottoscritto, ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (vedi art.76 del DPR 445/2000) ai fini dell'ammissione del contributo

#### DICHIARA

- di essere a conoscenza del "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241." dell'Autorità Portuale di Genova consultabile sul sito [www.porto.genova.it](http://www.porto.genova.it) alla sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Criteri e modalità" di Amministrazione Trasparente;
- di eleggere domicilio in STUDIO BC SEGRETARIA ASS. via/piazza SS. GIACOMO E FILIPPO - GENOVA n. 3511  
tel. 010 0983860 fax 010 0983864  
e-mail info@polonowelli.it per tutte le comunicazioni relative al procedimento;
- di impegnarsi ad utilizzare l'eventuale contributo concesso esclusivamente per l'attività/evento/manifestazione sopra illustrata;
- che l'Ente/Associazione/Fondazione ha ricevuto durante lo scorso anno un contributo dall'Autorità Portuale di Genova per complessivi €                     ;
- che l'Ente - Associazione - Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che, nei suoi riguardi, non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti e nei confronti del titolare (se impresa individuale) o dei soci (se si tratta di Società in nome collettivo o in accomandita semplice) o degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (se si tratta di altro tipo di società) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al punto b) del presente articolo, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
  - di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
  - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di obblighi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
  - di esonerare l'Autorità Portuale di Genova per ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente lo svolgimento delle attività di cui trattasi;
  - che, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, si autorizza al trattamento dei dati trasmessi per le finalità connesse alla presente domanda.
- Si allega alla presente domanda:
    - ✓ documentazione dell'attività/evento/manifestazione (es. brochure, stampe ecc.....)
    - ✓ preventivo dettagliato delle spese e dei mezzi previsti per il loro finanziamento
    - ✓ copia del documento di identità valido di chi sottoscrive la richiesta di contributo
    - ✓ altro (specificare): - DICHIARAZIONE UNIVERSITÀ DI GENOVA  
 - SCHEDA DOMENICO PIOLA e PORTO DI GENOVA/PALAZZO  
 - BUDGET COSTI DICAVI SAN GIORGIO

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma e timbro dell'Ente/Associazione/Fondazione \_\_\_\_\_

Associazione Palazzo Lomellino  
 di Strada Nuova ONLUS  
 Sede legale: Via Garibaldi,  
 16134 GENOVA  
 Sede amministrativa: Via B. Boschi, 5/5  
 16121 GENOVA  
 C.F. e P.I.: 01444050999

Il presente documento potrà essere redatto IN MODALITA' CARTACEA con sottoscrizione autografa non soggetta ad autenticazione, corredata dalla fotocopia di un documento di identità valido del richiedente (art. 38 del DPR 445/2000) ed inviato a: Autorità Portuale di Genova - Via della Mercanzia, 2 - 16124 Genova.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445

"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Il/La sottoscritto/a MATTEO LUIGI BRUZZO  
nato/a GENOVA il 07/03/1942  
residente a GENOVA via/piazza CARIBALDI n. 7  
SEGRETERIA  
tel 010 0983860 fax 010 0983864 e-mail info@palazzolomellino.org

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'Ente - Associazione - Fondazione denominato  
ASSOCIAZIONE PALAZZO LOMELLINO DI STRADA NUOVA - ONLUS  
cod. fisc. 01444050999 p. iva 01444050999  
con sede in GENOVA via/piazza CARIBALDI n. 7  
tel 010 0983860 fax 010 0983864 e-mail info@palazzolomellino.org

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- ✓ che l'Ente/Associazione/Fondazione come previsto dallo statuto, con lo svolgimento della propria attività, non persegue finalità di lucro;
- ✓ di essere stato nominato PRESIDENTE dell'ASS. PALAZZO LOMELLINO DI STRADA NUOVA - ONLUS con delibera n. ASSEMBLEA data 26/01/2006 e quindi di essere ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ dello Statuto legale rappresentante dell' ASSOCIAZIONE (Ente/Associazione/Fondazione beneficiario)
- ✓ di essere in possesso del Codice Fiscale e/o Partita Iva (Ente/Associazione/Fondazione beneficiario):

CF	0	1	4	4	4	0	5	0	9	9	9
----	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

P.I.	0	1	4	4	4	0	5	0	9	9	9
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

DICHIARA

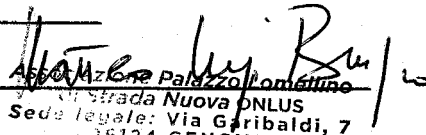
sotto la propria responsabilità e alla luce dell'art. 28 del D.P.R. 29/9/73 n. 600, ai fini della liquidazione e dell'assoggettamento fiscale del contribuente, che l'iniziativa/manifestazione per la quale l'Autorità Portuale concede il contributo è svolta (barrare la casella prescelta):



- senza acquisire alcun corrispettivo da terzi e quindi è di natura non commerciale;
- acquisendo corrispettivi da terzi e quindi, essendo l'attività di natura commerciale, il contributo stesso sarà assoggettato alla ritenuta fiscale del 4%.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante \_\_\_\_\_

  
~~Associazione Palazzo Pomatino~~  
Strada Nuova ONLUS  
Sede legale: Via Garibaldi, 7  
16124 GENOVA  
Sede amm.va: Via B. Bosco, 57/9  
16121 GENOVA  
C.F. e P.I.: 01444050999

# DOMENICO PIOLA

## 1628-1703

### Percorsi di pittura barocca

12 ottobre 2017 - 7 gennaio 2018



Associazione Palazzo Nicolosio Lomellino di Strada Nuova ONLUS



Associazione  
Palazzo Lomellino  
di Strada Nuova  
ONLUS

---

## Domenico Piola 1628-1703 Percorsi di pittura barocca progetto espositivo

Enti promotori  
Associazione Palazzo Nicolosio Lomellino  
con il patrocinio e la collaborazione dell'Università degli Studi di Genova

Sede espositiva  
Palazzo Nicolosio Lomellino - sale espositive  
Musei Civici di Strada Nuova - Palazzo Rosso e Palazzo Bianco

Cura  
Daniele Sanguineti

*La mostra si svolge in collaborazione con  
Musei di Strada Nuova*  
a cura di Piero Boccardo, Raffaella Besta e Margherita

Daniele Sanguineti è stato funzionario storico dell'arte presso le Soprintendenze Belle Arti di Mantova e di Torino. Dal 2006 al 2012 è stato conservatore del Museo di Palazzo Reale di Genova. Dal 2013 è ricercatore di storia dell'arte moderna presso l'Università degli Studi di Genova, dove insegna Storia dell'arte moderna (unitamente al prof. Lauro Magnani) e Storia della scultura in età moderna. Il suo campo di studi privilegiato è la cultura figurativa barocca genovese. Tra le monografie pubblicate: *Giovanni Enrico Vaymer*, 1999; *Domenico Piola*, 2004; *Giovanni Bernardo Carbone*, 2007; *Genovesi in posa. Appunti sulla ritrattistica tra Sei e Settecento*, 2009; *Anton Maria Maragliano*, 2012; *Scultura genovese in legno policromo*, 2013.

## Ragioni di una mostra

Domenico Piola (1628-1703) è certamente il nome più celebre legato alla produzione pittorica genovese di cultura barocca. Allevato a contatto con le novità del naturalismo seicentesco in un contesto familiare avvezzo alla pittura (basti ricordare il prozio Pier Francesco Piola, che fu allievo di Luca Cambiaso, e il fratello Pellegrino, a sua volta allievo di Giovanni Domenico Cappellino e dunque vicino alla bottega di Giovanni Battista Paggi), Domenico ebbe una giovinezza ricca di sollecitazioni, dovute in particolare all'attento studio delle opere presenti in città del "lombardo" Giulio Cesare Procaccini, ai contatti intercorsi con il Grechetto e alla collaborazione fattiva messa in atto, dalla fine degli anni Quaranta, con il geniale Valerio Castello. Proprio la morte improvvisa di quest'ultimo (1659) - che aveva avviato, soprattutto nel campo dell'affresco, una nuova libertà formale scopercchiando illusionisticamente le volte di palazzi e chiese a dimensioni animate da creature soavi - decreterà, dall'inizio degli anni Sessanta, il suo incontrastato monopolio nel campo di tutte le arti e per l'intera parte restante del secolo. Piola, supportato da un linguaggio moderno e spettacolare, aggiornato sulle maggiori novità giunte da centri propulsori come Bologna e Roma, opererà in modo tale da diventare regista a Genova dei maggiori cantieri ad affresco, dispensando progetti grafici a scultori, incisori, intagliatori, marmorari, argentieri, tessitori, e formando una serie di allievi (a cominciare dai figli Anton Maria e Paolo Gerolamo) in grado di reiterare, ben oltre la propria morte, la sua sigla stilistica lussuosa e sempre gradita alla committenza locale (e non solo, considerando i prestigiosi lavori eseguiti a Piacenza e nell'astigiano e valutando i contatti con il "principe delle arti" a Roma, Nicolò Maria Pallavicini).

La quantità di opere elaborate da Domenico Piola (sempre più coadiuvato dalla sua bottega con l'avanzare dell'età) danno conto di una richiesta straordinaria da parte della committenza: non solo affreschi, ma soprattutto pale d'altare, dipinti da quadreria e ritratti.

A fronte di una tale fama, celebrata per altro a partire dai contemporanei e confluita, nel 1769, in un elogiativo medaglione biografico a lui dedicato da Carlo Giuseppe Ratti entro le sue *Vite*, l'opera di Domenico Piola non è mai stata presentata al pubblico in un evento espositivo specifico. Suoi dipinti sono ovviamente comparsi alle più importanti rassegne dedicate all'arte genovese, dagli anni Quaranta agli anni Novanta del Novecento (dalla *Mostra dei pittori genovesi del Sei e Settecento* del 1947 a *Genova nell'Età Barocca* del 1992). Nelle fondamentali opere critiche sulla cultura figurativa genovese (ad esempio *Lo Spazio dipinto* di Ezia Gavazza [1989] e *La Pittura a Genova e in Liguria nel secondo Seicento*, a cura di E. Gavazza, L. Magnani [1990]), Domenico ha sempre rivestito un ruolo chiave. Al pittore è stata dedicata da Daniele Sanguineti una monografia, pubblicata in due volumi nel 2004.

I tempi dunque sono maturi per pensare a un evento espositivo monografico, per il quale non debba considerarsi un ostacolo la possibilità di esibire un numero ristretto di opere.

Saranno infatti scelti una cinquantina di dipinti di straordinaria qualità, dai quali potrà emergere la cultura di riferimento, il linguaggio più tipico, le tipologie (pale d'altare, dipinti a soggetto sacro, allegorie profane) nel corso dell'intero iter produttivo.

## Le tematiche

La successione delle opere nelle quattro grandi sale di Palazzo Lomellino non risponderà a un rigido schema di sezioni ma, attraverso efficaci accostamenti e grazie al supporto di un apparato didattico da integrare all'allestimento, verranno suggeriti alcuni percorsi. Il primo sarà dedicato ai modelli di riferimento prescelti dal giovane Piola e in particolare all'apporto di Giulio Cesare Procaccini. Il secondo ai contatti con il mondo degli scultori e in particolare con Pierre Puget. Seguirà il tema della lunga collaborazione con il naturamortista Stefano Camogli e quello delle esercitazioni sull'iconografia della Natività, suggestionate dai modelli elaborati dal Grechetto. Le ultime due sale daranno conto, attraverso la presentazioni di pale d'altare e di dipinti 'da stanza' (con iconografie a volte ricorrenti), della struttura narrativa delle composizioni pionesche (lo spazio, il gesto, gli affetti). Con i due dipinti finali (*Alessandro e la famiglia di Dario*), connessi alla raffinata commissione 'romana' di Nicolò Maria Pallavicini, si chiude idealmente l'attività dell'artista, dando conto delle problematiche degli apporti della bottega.

Presso i Musei Civici di Strada Nuova sarà presentato il cospicuo nucleo di dipinti di Domenico Piola, molti dei quali solitamente custoditi nei depositi (Palazzo Bianco). A Palazzo Rosso le due sale con le Stagioni, affrescate da Piola, saranno inserite nel percorso che si concluderà nelle sale espositive dello stesso palazzo con una scelta di quaranta disegni, estratti dal civico Gabinetto Disegni e Stampe, molti dei quali inediti, per esemplificare le complesse modalità grafiche del pittore, in stretta sintonia con i percorsi proposti nella sede del Lomellino. Il Gabinetto Disegni e Stampe di Palazzo Rosso custodisce la più ampia raccolta mondiale di grafica pionesca: in mostra compariranno fogli progettuali per la grande produzione ad affresco, di cui il visitatore potrà prendere visione nell'apposito percorso in città, pale d'altare, dipinti da quadreria, sculture, arredi marmorei, poppe di navi.

## Sedi esterne per una 'mostra diffusa'

Il progetto contempla, accanto alle sedi principali di Palazzo Lomellino e dei Musei di Strada Nuova, una serie di luoghi da coinvolgere nel percorso e da considerare come vere e proprie sezioni di approfondimento. Una sorta di 'mostra diffusa' che dia conto in maniera obiettiva del profilo di un artista così poliedrico.

Se nelle sale espositive del Lomellino verranno convocate opere considerate come punti fermi per la presentazione del pittore accanto a dipinti provenienti dal collezionismo privato o da chiese ed oratori poco agevoli, una serie di collegamenti esterni potrà coinvolgere, come sedi satellitari, le seguenti istituzioni, ove il visitatore potrà fruire, in un percorso circolare, di alcune opere di Piola nei siti d'origine.

In particolare, uscendo da palazzo Lomellino, il visitatore sarà invitato ad affrontare il seguente percorso:

- Musei di Strada Nuova (palazzo di Rodolfo e Gio. Francesco Brignole Sale [palazzo Rosso]; palazzo di Luca Grimaldi [palazzo Bianco])
- Galleria Nazionale di Palazzo Spinola (palazzo di Francesco Grimaldi)
- Museo di Palazzo Reale
- Villa del Principe
- Museo Diocesano
- Museo di Sant'Agostino
- Museo dell'Accademia Ligustica
- Palazzo San Giorgio

Un progetto dinamico, dunque, che avrà nel Palazzo Lomellino e nei Musei di Strada Nuova la sede principale e che proporrà itinerari di approfondimento caratterizzati da una stessa 'immagine coordinata'.

Un secondo percorso, più ampio e articolato, coinvolgerà chiese e palazzi privati, aperti appositamente per consentire al fruitore di completare il percorso piollesco in città:

- Villa Balbi allo Zerbino
- chiesa della Santissima Annunziata
- chiesa dei Santi Vittore e Carlo
- chiesa di San Filippo Neri
- chiesa di San Siro
- chiesa di San Luca
- chiesa di Santa Maria delle Vigne
- chiesa di San Donato
- basilica di Nostra Signora Assunta di Carignano
- chiesa di Santa Marta

## Catalogo

Anche il catalogo darà conto di questa struttura complessa, attraverso una schedatura scientifica di tutte le opere coinvolte in sede e nelle sezioni esterne allestite presso i Musei o le chiese della città. Il catalogo delle opere sarà preceduto da una serie di saggi attraverso i quali si affronteranno le principali problematiche dell'artista.

## Convegno

Alla mostra sarà affiancato un convegno internazionale (con sede in Università), nel quale si potranno affrontare riflessioni specifiche e approfondire tematiche trasversali.

## Elenco delle opere e 'percorsi' tematici

PALAZZO LOMIELLINO L. UNA MANIERA "DI GRAN FORZA": GLI ESORDI



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
1. *Martirio e gloria di san Giacomo*  
olio su tela, cm 313 x 320  
Genova, oratorio di San Giacomo della Marina

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
2. *Ultima Cena*  
olio su tela, cm 221 x 394  
Pieve di Teco (Imperia),  
Museo Diocesano di Arte Sacra "Alta Valle Arroscia"

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
3. *Adorazione dei pastori*  
olio su tela, cm 112,5 x 141  
Collezione privata

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
e Stefano Camogli (Genova 1610 circa – 1690)  
4. *Abigail offre doni a Davide*  
olio su tela, cm 184,4 x 242,7  
Genova, collezione privata

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
5. *San Gregorio Magno*  
olio su tela, cm 193 x 142  
Votaggio (Alessandria), Pinacoteca dei Cappuccini



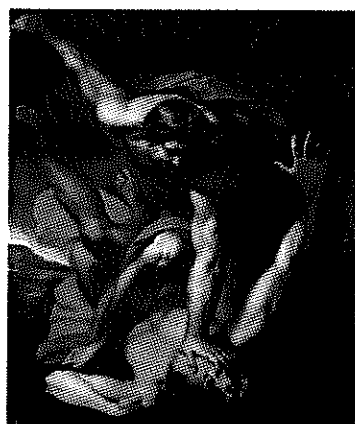
Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

6. *Caino e Abele*

olio su tela, cm 134 x 174,5

Genova, Musei di Strada Nuova – Palazzo Bianco, inv. PB 398

---



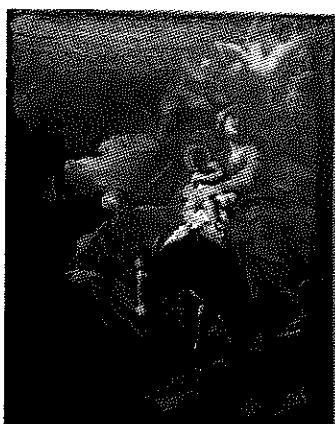
Giulio Cesare Procaccini (Bologna 1574 – Milano 1625)

7. *Caino e Abele*

olio su tela, cm 120 x 95

Torino, Pinacoteca dell'Accademia Albertina

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

8. *Fuga in Egitto*

olio su tela, cm 109 x 86

Milano, collezione privata

---



Valerio Castello (Genova 1624 – 1659)

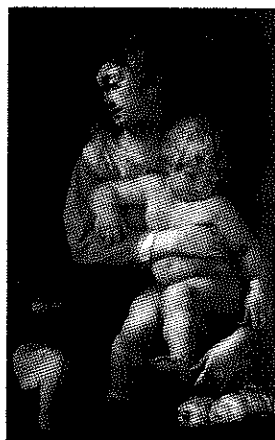
9. *Fuga in Egitto*

olio su tela, cm 23,5 x 28,5

Genova, collezione privata

---





Giulio Cesare Procaccini (Bologna 1574 – Milano 1625)  
10. *Madonna con Gesù Bambino, san Giovannino e due profeti*  
olio su tela, cm 132 x 81,5  
Genova. Musei Civici di Strada Nuova - Palazzo Bianco, inv.  
PR71

---



Pellegrino Piola (Genova 1617 – 1640)  
11. *Sacra Famiglia con san Giovannino*  
olio su tela, cm 145,5 x 105,8  
Genova, Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, inv. GNPS 171

---

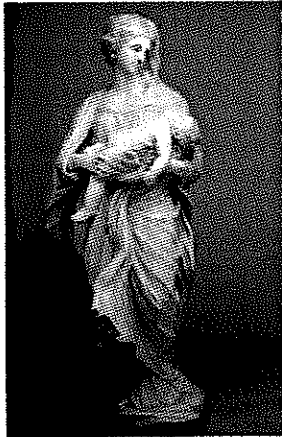


Valerio Castello (Genova 1624 – 1659)  
12. *Sacra Famiglia*  
olio su tela, cm 98 x 74  
Collezione privata

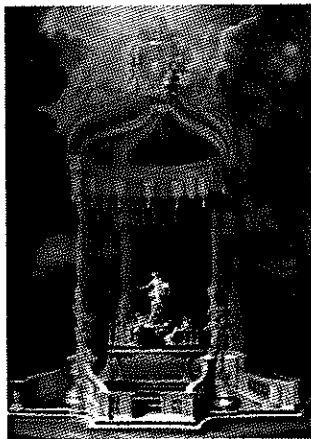
---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
13. *Madonna con Gesù Bambino e san Giovannino*  
olio su tela, cm 115 x 91  
Collezione privata



Scultore genovese  
14. *Madonna con Bambino dormiente*  
marmo, cm 130 x 50 x 50  
Collezione privata



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
15. *Progetto per un altare con baldacchino e statua della Madonna Immacolata*  
olio su tela, cm 171 x 122  
Collezione privata, courtesy Galleria Benappi, Torino

PALAZZO LOMPELLINO IV. "FU POI ANCHE INDUSTRIOSO IMITATORE DELLE OPERE DEL CASTIGLIONE":  
ALLA MANIERA DEL GRECHETTO



Giovanni Benedetto Castiglione, il Grechetto (Genova 1609 –  
Mantova 1664)

16. *Adorazione dei pastori*  
olio su rame, cm 65 x 56,5

Genova, Musei di Strada Nuova – Palazzo Rosso, inv. PB 57

---



Giovanni Benedetto Castiglione, il Grechetto (Genova 1609 –  
Mantova 1664)

17. *Natività con il Padreterno e angeli*  
incisione all'acquaforte e bulino, mm 294 x 200 (matrice),  
mm 310 x 215 (foglio)

Torino, Galleria Sabauda, inv. 806  
(Valentina Borniotto)

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

18. *Natività*  
incisione all'acquaforte, mm 283 x 203  
Torino, Galleria Sabauda, inv. 2846  
(Valentina Borniotto)

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

19. *Adorazione dei pastori*  
incisione all'acquaforte  
Torino, Galleria Sabauda

PALAZZO LOMELLINO IV. "FU POI ANCHE INDUSTRIOSO IMITATORE DELLE OPERE DEL CASTIGLIONE":  
ALLA MANIERA DEL GRECHETTO



Bartolomeo Biscaino (Genova 1629 – 1657)  
20. *Natività*  
incisione all'acquaforte, mm 398 x 272  
Genova, collezione privata

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
21. *Adorazione dei pastori*  
olio su tela, cm 280 x 200  
Recco (Genova), chiesa di San Francesco

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
22. *Adorazione dei pastori*  
olio su tela, cm 126 x 96,8  
Parigi, Galerie Canesso

---



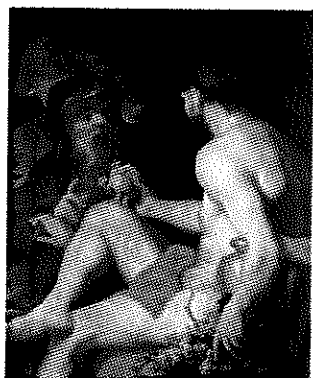
Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
23. *Adorazione dei pastori*  
olio su tela, cm 72,5 x 54  
Genova, collezione privata

PALAZZO LOMELLINO V. "AVEVA IL PIOLA UN COGNATO PER NOME STEFANO CAMOGGI":  
IL NATURAMORTISTA DI FIDUCIA



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
e Stefano Camogli (Genova 1610 circa – 1690)  
24. *Autunno*  
olio su tela, cm 80 x 217  
Collezione privata

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703) e Stefano Camogli  
(Genova 1610 circa – 1690)  
25. *Autunno e Inverno*  
olio su tela, cm 117 x 103  
Collezione privata

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703) e Stefano Camogli  
(Genova 1610 circa – 1690)  
26. *Salvator Mundi dormiente*  
olio su tela, cm 113 x 92  
Collezione privata

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703) e Stefano Camogli  
(Genova 1610 circa – 1690)  
27. *Allegoria dell'Autunno*  
olio su tela, cm 132 x 93  
Chiavari (Genova), Pinacoteca civica di Palazzo Rocca,  
collezione Torriglia

---

PALAZZO LOMELLINO V. "AVEVA IL PIOLA UN COGNATO PER NOME STEFANO CAMOGLI":  
IL NATURAMORTISTA DI FIDUCIA



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703) e Stefano Camogli  
(Genova 1610 circa – 1690)  
28. *Allegoria di Estate e Primavera*  
olio su tela, cm 132 x 93  
Chiavari (Genova), Pinacoteca civica di Palazzo Rocca, collezione Torriglia

---

PALAZZO LOMELLINO VI. "TANTE SONO LE TAVOLE D'ALTARE LAVORATE PER LE CHIESE":  
IL RINNOVO DELL'ANCONA



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
29. *Riposo durante la fuga in Egitto*  
olio su tela, cm 70 x 55  
Torino, Pinacoteca dell'Accademia Albertina, inv. 224

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
30. *San Francesco Saverio spirante*  
olio su tela, cm 58 x 44  
Genova, Musei di Strada Nuova – Palazzo Bianco, inv. PB  
1614

---

PALAZZO LOMELLINO VI. "TANTE SONO LE TAVOLE D'ALTARE LAVORATE PER LE CHIESE":  
IL RINNOVO DELL'ANCONA



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
31. *Madonna con Gesù Bambino e i santi Giwannino, Giovanni Evangelista, Caterina d'Alessandria e Francesco da Paola*  
olio su tela, cm 95 x 60  
Genova, collezione privata

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
32. *Madonna del Rosario tra i santi Domenico e Caterina da Siena*  
olio su tela, cm 241 x 191; siglata e datata "DP 1668"  
Rapallo (Genova), chiesa di San Pietro di Novella

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
33. *Santa Maria Maddalena in preghiera*  
olio su tela, cm 300 x 198  
Laigueglia (Savona), oratorio di Santa Maria Maddalena

---

PALAZZO LOMBELETTI VI. "TANTE SONO LE TAVOLE D'ALTARE LAVORATE PER LE CHIESE":  
IL RINNOVO DELL'ANCONA



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
34. *Madonna Assunta*  
olio su tela, cm 294 x 194  
Chiavari (Genova), chiesa di San Giovanni Battista

---



35. Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
*La Santissima Trinità accoglie l'intercessione dei santi Rosalia, Gervasio e Protasio per le anime purganti*  
olio su tela, cm 275 x 180  
Rapallo (Genova), chiesa dei Santi Gervasio e Protasio

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
36. *Madonna della Misericordia*  
olio su tela, cm 180 x 124  
Collezione privata

---



Anton Maria Maragliano (Genova 1664 - 1739)  
37. *Madonna della Misericordia*  
legno scolpito e dipinto, cm 133 x 103 x 37  
Genova, collezione privata





Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
38. *La continenza di Scipione*  
olio su tela, cm 192 x 246  
Collezione privata

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
39. *Il ritorno del figliol prodigo*  
olio su tela  
Collezione privata

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
40. *Venite parrulos*  
olio su tela, cm 142 x 184  
Collezione privata

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
41. *Santa Maria Maddalena in preghiera*  
olio su tela  
Torino, collezione privata

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
42. *Il ratto di Europa*  
olio su tela, cm 167 x 132  
Genova, collezioni d'arte Banca Carige, inv. 000263 (già inv. 2496132)

PALAZZO LOMBELETTINO VIII. "I QUADRI POI CHE PER LE CASE DI GENOVA, SPECIALMENTE PER QUELLE DELLA PRIMARIA NOBILTÀ, LAVORÒ IL PIOLA, SON TANTI DA STANCARE QUALUNQUE PENNA": LA QUADRERIA



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

43. *Ritratto di armigero*

olio su tela, cm 61 x 49

Genova, Musei di Strada Nuova - Palazzo Bianco, inv. PB  
1657

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

44. *Dedalo e Icaro*

olio su tela, cm 136 x 111

Savona, collezione privata

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

45. *Abramo caccia Agar e il figlio Ismaele*

olio su tela, cm 144,6 x 194,3

Napoli, collezione privata

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

46. *L'angelo esorta Lot a fuggire con la famiglia da Sodoma e Gomorra*

olio su tela, cm 141 x 122

Milano, collezione Giorgio Baratti

---

PALAZZO LOMBECCO VIII. "I QUADRI POI CHE PER LE CASE DI GENOVA, SPECIALMENTE PER QUELLE DELLA PRIMARIA NOBILTÀ, LAVORÒ IL PIOLA, SON TANTI DA STANCARE QUALUNQUE PENNA": LA QUADRERIA



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
47. *Trionfo di David*  
olio su tela, cm 182 x 134  
Collezione privata



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
48. *Bacco e Arianna*  
olio su tela, cm 222 x 162  
Collezione privata



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)  
49. *Abramo e gli angeli*  
olio su tela, cm 149 x 197  
Napoli, collezione privata



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

50. *Alessandro e la famiglia di Dario*

olio su tela, cm 158 x 220

Genova, Musei di Strada Nuova – Palazzo Bianco, inv. PB  
1695

---



Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

51. *Alessandro e la famiglia di Dario*

olio su tela, cm XX

Genova, collezione privata

---

## Elenco delle opere esposte nei Musei della città

### MUSEI DI STRADA NUOVA – PALAZZO BIANCO

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Santa Maria Maddalena in preghiera*

olio su tela, cm 172 x 123

Genova, Musei di Strada Nuova – Palazzo Bianco, inv. PB 290

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Madonna con Gesù Bambino e il beato Salvatore da Horta che opera un miracolo*

olio su tela, cm 300 x 190 circa

Genova, Musei di Strada Nuova – Palazzo Bianco, inv. PB 647

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703) e collaboratore (Paolo Gerolamo Piola?)

*Sacra Famiglia con san Giovannino*

olio su tela, cm 118,5 x 167

Genova, Musei di Strada Nuova – Palazzo Bianco, inv. PB 1737

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*San Paolo e san Barnaba a Listra*

olio su tela, cm 197 x 245

Genova, Musei di Strada Nuova – Palazzo Bianco, inv. PB 1852

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Ateneo delle Arti*

olio su tela, cm 158 x 220

Genova, Musei di Strada Nuova – Palazzo Bianco, inv. PB 1850

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Incoronazione della Vergine*

olio su tela, cm 61,5 x 146

Genova, Musei di Strada Nuova – Palazzo Bianco, inv. PB 2778

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Apoteosi della Repubblica di Genova con l'allegoria della Divina Sapienza*

olio su tela, cm 93 x 69

Genova, Musei di Strada Nuova – Palazzo Bianco, inv. PB 2777

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Carro allegorico della Repubblica di Genova trainato da grifi e guidato dalla Giustizia*

olio su tela, cm 93 x 75

Genova, Musei di Strada Nuova – Palazzo Bianco, inv. PB 1634

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703) e collaboratore

*Carro allegorico della Repubblica di Genova trainato da grifi e guidato dalla Prudenza*

olio su tela, cm 133 x 97

Genova, Musei di Strada Nuova – Palazzo Bianco, inv. PB 1639

## MUSEI DI STRADA NUOVA – PALAZZO ROSSO

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Il carro del Sole con le Stagioni*

olio su tela, cm 300 x 437

Genova. Musei di Strada Nuova – Palazzo Rosso, inv. PR 33

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Allegoria dell'Autunno*

*Allegoria dell'Inverno*

affreschi

Genova. Musei di Strada Nuova – Palazzo Rosso, secondo piano nobile

Quaranta disegni dal Gabinetto Disegni e Stampe di Palazzo Rosso

## GALLERIA NAZIONALE DI PALAZZO SPINOLA

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*La Carità Romana*

olio su tela, cm 162 x 123

Genova. Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, inv. GNPS 4

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*La Pittura*

olio su tela, cm 163 x 123

Genova. Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, inv. GNPS 79

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Bacchino e satiri*

olio su tela, cm 182 x 135

Genova. Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, inv. GNPS 31

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Putti musicanti*

olio su tela, cm 182 x 135

Genova. Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, inv. GNPS 76

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Omero suona la viola*

olio su tela, cm 182 x 135

Genova. Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, inv. GNPS 2

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Allegoria della Giustizia e della Fortezza*

olio su tela, cm 170 x 127

Genova. Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, inv. GNPS 99

## MUSEO DELL'ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI

Stefano Camogli (Genova 1610 circa – 1690)

*Salvatur Mundi entro una ghirlanda*

olio su tela, cm 98,3 x 72,5

Genova. Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, inv. 368

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Baccanale con putti e fauni*

olio su tela, cm 119 x 98

Genova. Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, inv. 362

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*La Fede*

olio su tela, cm 90 x 246

Genova. Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, inv. 369

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Affreschi per la cappella De Marini in San Domenico*

affresco staccato, cm 75,5 x 60,5 (*Due angeli in volo*), cm 69,6 x 91,6 (*Angelo in volo*), cm 47,5 x 47,5 (*Testa di Virtù*)

Genova. Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, inv. 533 (a), inv. 547 (b), inv. 549 (c)

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Zeffiro reggifiaccola*

affresco staccato, cm 82,2 x 103,3

Genova. Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, inv. 544

## MUSEO DIOCESANO

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703) e Stefano Camogli (Genova 1610 circa – 1690)

*Paliotto con san Giovannino*

olio su tela, cm 92 x 181

Genova. Museo Diocesano (in deposito dalla Cattedrale di San Lorenzo)

## MUSEO DI PALAZZO REALE

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703) e Stefano Camogli (Genova 1610 circa – 1690)

*Ciro allattato dalla cagna*

olio su tela, cm 78 x 106

Genova. Museo di Palazzo Reale, inv. 521

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Archimede*

olio su tela, cm 176 x 130,8

Genova. Museo di Palazzo Reale, inv. 1214

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Diogene*

olio su tela, cm 174 x 131,3

Genova. Museo di Palazzo Reale, inv. 1213

## MUSEO DI SANT'AGOSTINO

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Saul tenta di uccidere David*

olio su tela, cm 224 x 324,5

Genova. Museo di Sant'Agostino, inv. PB 1632

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Affreschi per la chesa di Santa Maria in Passione*

affresco staccato riportato su tela, cm 265 x 103 (*Mosè*), cm 191 x 125 (*Cena in Emmaus*)

Genova. Museo di Sant'Agostino, inv. MSA 3149, inv. MSA 3158

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Affreschi per la chesa di San Sebastiano*

affresco staccato riportato su tela, cm 332 x 252 (*San Sebastiano flagellato*), cm 332 x 252 (*San Sebastiano curato dalle pie donne*), cm XX (*Fede*)

Genova, Museo di Sant'Agostino, inv. MSA 3180, inv. MSA 3179, inv. MSA 3148

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Affreschi per la chiesa di San Leonardo*

affresco riportato su tela, cm 76,2 x 81 (*Virtù con ramo di palma*), cm 235 x 243 (*Fede, Desiderio verso Dio, Sincerità, Carità*), cm XXX (*Angelo*)

Genova, Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, inv. MSA 243 (a), inv. MSA 3170 (b), inv. XX (c)

## PALAZZO SAN GIORGIO

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Madonna con Gesù Bambino e san Giorgio*

olio su tela, cm 300 x 150 circa

Genova, palazzo San Giorgio

## VILLA DEL PRINCIPE - PALAZZO DI ANDREA DORIA

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Putti con le armi e l'aquila Doria*

olio su tela, cm 90 x 90

Genova, Villa del Principe – Palazzo di Andrea Doria

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Putti come allegoria delle Arti e l'aquila Doria*

olio su tela, cm 110 x 70

Genova, Villa del Principe – Palazzo di Andrea Doria

Domenico Piola (Genova 1628 – 1703)

*Putti musicanti con l'aquila Doria e la colomba Pamphilj*

olio su tela, cm 110 x 70

Genova, Villa del Principe – Palazzo di Andrea Doria